

Verbale della riunione del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)
30 gennaio 2023

Il PQA si è riunito il giorno 30 gennaio 2023 alle ore 15:30 su Teams, come da regolare convocazione, per discutere e deliberare sul seguente OdG:

1. Comunicazioni
 - 1.1 Rinnovo mandato del PQA
 - 1.2 Superamento delle riserve CdS sottoposti a visita CEV-ANVUR 2018
2. Approvazione verbale della riunione precedente
3. AQ Didattica
 - 3.1 Procedure e scadenze SUA-CdS anno accademico 2023-2024
 - 3.2 Programmazione riesame Documento "Organizzazione, funzioni e responsabilità a livello di Ateneo per l'Assicurazione della Qualità della didattica - Quadro D1 Scheda SUA CdS
 - 3.3 Approvazione Documento di Programmazione Offerta Formativa 2023-2024 con integrazioni e parere CUN sui CdS di nuova istituzione e avvio revisione del processo di istituzione di nuovi CdS
 - 3.4 Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) 2022
 - 3.5 Monitoraggio aggiornamento dati Valmon Opinione Studenti sulla didattica CdS.
 - 3.6 Follow up Schede insegnamento a.a.2022-2023
 - 3.7 Verifica stato dei lavori progetto Anagrafe Unica -Tavolo Tecnico
 - 3.8 Attività di supporto del PQA agli audit del NdV
4. Approvazione Relazione Annuale del PQA sulle attività svolte nel 2022 e programmate per il 2023
5. Programmazione audizione del NdV al PQA
6. Varie ed eventuali

Risultano presenti alla riunione: Prof.ssa Paola Paniccia (Presidente, Facoltà di Economia), Prof. Gianfranco Bosco (Facoltà di Medicina e Chirurgia), Prof.ssa Maria Rosa Ciriolo (Macroarea di Scienze MM.FF.NN.), Prof. Francesco D'Aiuto (Macroarea di Lettere e Filosofia), Prof.ssa Maria Elisa Tata (Macroarea di Ingegneria), Dott.ssa Raffaella Costi (Ufficio di Supporto al Presidio di Qualità), Assenti giustificati: Prof. Andrea Buratti (Macroarea di Giurisprudenza), Dott.ssa Silvia Quattrocioche (Dirigente alla Didattica e Direttrice Generale f.f.).

Presiede la riunione la Prof.ssa Paola Paniccia.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante la dott.ssa Raffella Costi.

Constatata la regolarità della composizione del PQA, si passa alla discussione dei punti all'OdG.

1. Comunicazioni

1.1 Rinnovo mandato del PQA

La Presidente informa che in data 19.01.2023 il neoeletto Rettore, Prof. Nathan Levialdi Ghiron, ha inviato una comunicazione con la quale rinnova il mandato del Presidio auspicando una proficua collaborazione nel portare avanti le attività intraprese.

1.2 Superamento delle riserve CdS sottoposti a visita CEV-ANVUR 2018

Il 23 dicembre scorso è pervenuta all'Ateneo e al NdV la comunicazione dell'ANVUR relativa al superamento delle riserve da parte dei 12 CdS sottoposti a visita CEV nel 2018 (*All. 1* al presente Verbale).

Nella medesima comunicazione, l'ANVUR ha proposto al MUR di prorogare l'accREDITAMENTO periodico per tutti i 12 CdS fino al 2024, termine della durata dell'accREDITAMENTO periodico della Sede.

Il Presidio esprime soddisfazione per il risultato conseguito dai 12 CdS e condividendo l'esigenza sottolineata dal NdV (Relazione Annuale del NdV 2022, in particolare paragrafo 4) si rende disponibile per monitorare i 12 CdS al fine di verificare che le azioni messe in atto dai Coordinatori per il superamento delle criticità si trasformino in attività sistematiche per il miglioramento continuo.

2. Approvazione verbale della riunione precedente

Il verbale della seduta del PQA del 21.12.2022 è stato approvato seduta stante all'unanimità dei componenti del Presidio.

3. AQ Didattica

3.1 Procedure e scadenze SUA-CdS anno accademico 2023-2024

Come stabilito nella riunione del 21 dicembre scorso, in data 22 dicembre 2022 sono state pubblicate sul sito web del PQA le procedure e le scadenze relative alla compilazione Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) per l'a.a. 2023-2024, secondo il documento approvato dal Presidio (verbale PQA 21.12.2022) (<https://pqa.uniroma2.it/223-2/sua-cds/procedure-e-scadenze-2023/>). Nella medesima data, l'Ufficio Offerta Formativa ha provveduto su indicazione del Presidio alla consueta comunicazione a tutti i Coordinatori di CdS dell'Ateneo.

3.2 Approvazione Documento di Programmazione Offerta Formativa 2023-2024 con integrazioni e parere CUN sui CdS di nuova istituzione

A seguito di quanto stabilito nella riunione del Presidio del 21 dicembre scorso, avuto contezza di tutti gli elementi utili riguardanti le modifiche di ordinamento richieste dai CdS e le proposte di istituzione di nuovi CdS per l'a.a. 2023-2024, il PQA evidenzia quanto segue.

- Relativamente alle proposte di istituzione di nuovi CdS presentate dall'Ateneo (*Scienza e Tecnologia dei materiali, LM Sc. Mat.; Data Science, L-35 e Astrophysics and Space Science, LM-58*), il Presidio prende atto del parere favorevole del CUN, ricevuto dall'Ateneo e dal NdV il 26 gennaio scorso, subordinato a lievi modifiche in alcuni quadri della SUA-CdS che dovranno essere apportate dai CdS entro la scadenza ministeriale del 15 febbraio e si rende disponibile a fornire supporto.
- In considerazione delle criticità emerse dal monitoraggio effettuato dal PQA del processo di istituzione di nuovi CdS, con riferimento alle fasi, alle attività e agli attori, il PQA, previo confronto della Presidente con la Prorettrice alla Didattica, ha integrato il documento Programmazione Offerta Formativa 2023-2024 riportando le fasi del processo di istituzione di nuovi Corsi di Studio e/o "repliche" in altra sede di Corsi di Studio in aderenza alle Linee Guida dell'ANVUR per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio (<https://www.anvur.it/news/linee-guida-per-progettazione-in-qualita-dei-corsi-di-studio-di-nuova-istituzione-per-la-a-2022-2023/>), riassumibili come segue: *i)* verifiche specifiche da parte dell'Ateneo propedeutiche alla selezione delle proposte di nuova istituzione da avviare alla progettazione di dettaglio; *ii)* progettazione di dettaglio dei CdS di nuova istituzione da realizzare sulla base della documentazione di riferimento esplicitata nelle Linee Guida ANVUR vigenti e con il supporto tecnico del PQA; *iii)* acquisizione del parere favorevole della CPDS; *iv)* valutazione e parere favorevole del Nucleo di Valutazione; *v)* approvazione da parte degli Organi Accademici e acquisizione del parere del Comitato Regionale di Coordinamento (CORECO) della Regione.
- In collegamento alla problematica di cui al punto precedente è stato meglio puntualizzato il Ruolo del PQA in aderenza alle Linee Guida per la progettazione in Qualità dei Corsi di Studio di Nuova Istituzione per l'a.a. 2023-2024 e al documento "Il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo: ruoli, funzioni, procedure, scadenze" (2018): il PQA è individuato dall'Ateneo come l'organo deputato

al coordinamento delle proposte di accreditamento periodico, di modifiche di ordinamento dei CdS e di istituzione di nuovi CdS. Inoltre, ha meglio specificato il ruolo del PQA.

- In relazione alla quantità di docenza erogabile è stato riportato (in nota) il DM del 30 gennaio 2013 n. 47 (Allegato B - Requisiti di accreditamento delle sedi, punto b), che nella didattica assistita “include oltre alle ore relative alle lezioni frontali anche quelle riservate ad esercitazioni, laboratori, altre attività (incluse le ore dedicate alle “repliche” di queste attività formative rivolte a piccoli gruppi di studenti)”. A tal proposito il Regolamento didattico di Ateneo all’articolo 32 (compiti didattici dei docenti), non fa alcuna menzione rispetto a un numero minimo di ore da svolgere.

Pertanto, il PQA condivide l’opportunità di redigere in collaborazione con l’Ufficio Offerta Formativa un documento che dia indicazioni chiare in ordine alla procedura di istituzione di nuovi Corsi di Studio e/o “repliche” in altra sede di Corsi di Studio in aderenza alle Linee Guida dell’ANVUR e di procedere all’aggiornamento delle informazioni attualmente presenti nel sito del PQA, non appena il documento sarà definito in tutti i suoi aspetti previo confronto con la Prorettrice alla Didattica.

A conclusione della discussione il PQA approva all’unanimità il Documento di Programmazione Offerta Formativa 2023-2024 nella forma di cui all’ *All. 2* al presente Verbale e dà mandato all’Ufficio di Supporto al PQA di portare il Documento al Senato Accademico previsto per il 21 febbraio e al Consiglio di Amministrazione previsto per il 28 febbraio e, successivamente, di pubblicarlo sul sito del Presidio, oltre che inserirlo nei Documenti di Ateneo da riportare nella Scheda SUA-CdS 2023.

3.3 Programmazione riesame del Documento “Organizzazione, funzioni e responsabilità a livello di Ateneo per l’Assicurazione della Qualità della didattica - Quadro D1 Scheda SUA-CdS

L’Ufficio Offerta Formativa ha provveduto a predisporre il documento “Organizzazione, funzioni e responsabilità a livello di Ateneo per l’Assicurazione della Qualità della didattica” per il caricamento nel quadro D1 della SUA-CdS dei tre CdS di nuova istituzione.

In considerazione della revisione (documentale e di processo) del sistema di AQ dell’Ateneo programmata e avviata dal Presidio nel 2022 sulla base delle raccomandazioni formulate dalla CEV-ANVUR a seguito della visita in loco del 2018 e dal NdV (Relazione Annuale 2021 e 2022) e dei requisiti AVA3 per l’ambito D. Qualità della didattica e dei servizi agli studenti, il documento dovrà essere rivisto per il 2024.

In particolare, con riferimento alle CPDS, il documento dovrà accogliere le modifiche/integrazioni proposte dal PQA agli articoli 2 (Dipartimenti) e 12 (Facoltà) del Regolamento delle strutture didattiche e di ricerca di Ateneo (punto 3 del Verbale PQA 28.02.2022) ratificato nel Consiglio di Amministrazione del 5.03.2022 e in Senato Accademico il 22.03.2022 delle quali è stata data evidenza anche nella Relazione Annuale del PQA 2022 (paragrafo 3.2).

Il Presidio all’unanimità approva.

3.4 Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) 2022

Per l’anno 2022, il PQA ha fornito a tutti i Coordinatori dei CdS, unitamente alle Linee Guida per la redazione della SMA, i dati relativi all’ingresso, al percorso e all’uscita degli studenti dai rispettivi CdS attraverso specifici indicatori ANVUR. Linee Guida e indicatori sono stati condivisi con il NdV e sono stati illustrati in un incontro formativo dedicato a tutti i Coordinatori dei CdS e loro staff. In particolare, è stata puntualizzata la necessità di assicurare il caricamento dei commenti alla SMA sulla scheda SUA-CdS entro la scadenza ministeriale del 31 dicembre 2022, oltre che di rendere disponibili in tempi adeguati tutte le informazioni alla CPDS di riferimento per gli adempimenti di competenza, come riportato nella Relazione Annuale del PQA 2022 (paragrafo 3.8.).

Inoltre, venendo incontro all’esigenza diffusamente avvertita dai CdS di avere più tempo per predisporre una documentazione completa e puntuale, il PQA (Verbale PQA 31.03.2022) ha posticipato la scadenza calendarizzata internamente per la SMA dal 30 settembre al 15 ottobre, anche in

considerazione del ritardo della pubblicazione degli indicatori da parte dell'ANVUR avvenuta il 2.08.2022 (estrazione 20 luglio) anziché, come di norma, nel mese di giugno.

Da una verifica del caricamento dei commenti alle SMA di tutti i CdS dell'Ateneo, effettuata dal PQA con l'ausilio dell'Ufficio di Supporto nel mese di dicembre scorso, è risultato che tutti i CdS hanno effettuato tale attività nel rispetto della scadenza ministeriale del 31 dicembre 2022, ad eccezione di due CdS: Informatica e Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica. I Coordinatori sono stati sollecitati più volte, sia dal PQA che dalle CPDS. A tutt'oggi risulta che il CdS in Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica non ha caricato i commenti alla SMA sulla scheda SUA-CdS nonostante la proroga al 31 gennaio della scadenza ministeriale visibile negli avvisi sulla pagina iniziale della scheda SUA-CdS. Conseguentemente, il Presidio ha sollecitato nuovamente in data odierna, mediante comunicazione formale, il Coordinatore del suddetto CdS per assolvere almeno parzialmente ad un adempimento che peraltro è stato completamente disatteso anche lo scorso anno.

Il PQA condivide con il NdV l'esigenza di avviare una riflessione a livello di Macroaree/Facoltà per individuare degli strumenti che consentano di approfondire le cause/motivazioni che determinano alcuni risultati non soddisfacenti.

Parimenti, a seguito di una analisi delle SMA 2022 dalla quale si evince una generale tendenza dei CdS ad effettuare analisi maggiormente critiche, il PQA si prefigge di intensificare le occasioni di confronto e formazione con i Coordinatori di CdS (e i loro staff) su alcuni punti di attenzione che risultano ancora poco approfonditi, segnalando una scarsa tracciabilità della documentazione relativamente al recupero delle carenze in ingresso, agli incontri periodici con le parti sociali e al coinvolgimento degli studenti nelle attività dei CdS. Al riguardo, il PQA sottolinea l'esigenza di un maggiore interazione tra i Coordinatori di CdS e Manager Didattici affinché le attività di completamento della SMA vengano monitorate e avvengano nel rispetto delle scadenze.

3.5 Monitoraggio aggiornamento dati VALMON Opinione Studenti sulla didattica dei CdS

La rilevazione dell'opinione degli studenti costituisce uno strumento fondamentale del sistema AVA.

Il Presidio segnala le ripetute sollecitazioni rivolte al Responsabile della Direzione V- Gestione del personale e sistemi operativi di gestione, Ing. Genovese, per accelerare i lavori di aggiornamento dei dati VALMON relativi alle opinioni degli studenti, a tutt'oggi fermi all'a.a. 2020-2021.

3.6 Follow up Schede insegnamento a.a. 2022-2023.

In preparazione e seguito degli audit del NdV ai CdS, svolti nell'anno 2022, il PQA ha rilevato che sebbene complessivamente siano stati fatti progressi sul fronte della correttezza ed esaustività delle informazioni riportate nei diversi campi delle schede di insegnamento relative all'a.a. 2022-2023, permangono tuttavia margini di miglioramento relativamente alla loro implementazione nel sistema GOMP. Su tale aspetto il Presidio ha avviato nel mese di dicembre 2022 un processo di follow up condividendo con i Manager Didattici (MD) e la Responsabile della Divisione Offerta Formativa, Dott.ssa Leonardi che ne è la Coordinatrice, l'opportunità di redigere per ciascuna Macroarea/Facoltà un Report che dia evidenza almeno delle seguenti informazioni: numerosità delle schede di insegnamento compilate e immesse nel GOMP per ciascun CdS; completezza e correttezza dei campi compilati in relazione alla struttura della scheda. Parallelamente, nelle settimane scorse il PQA ha effettuato delle verifiche sull'effettivo stato dei lavori del Progetto Anagrafe UNICA, dettagliate al punto successivo (3.7).

In data 12.01.2023, la Presidente del PQA ha inviato alla Dott.ssa Leonardi un sollecito riguardo alla richiesta del Presidio di ricevere i Report elaborati dai MD per i CdS della Macroarea/Facoltà di proprio riferimento. Il 27.01.2023 il Presidio ha ricevuto dalla Dott.ssa Leonardi i Report dei MD ad eccezione del Report per la Macroarea di Lettere e Filosofia.

Il PQA ringrazia la Coordinatrice dei Manager Didattici e i MD per i Report ricevuti, che verranno analizzati nei prossimi giorni. Inoltre, sollecita la Coordinatrice dei MD a richiedere il Report della MD della Macroarea di Lettere e Filosofia.

3.7 Verifica stato dei lavori del progetto Anagrafe Unica - Tavolo Tecnico

La Presidente ricorda che il Progetto Anagrafica UNICA, a tutt'oggi in corso, intende rispondere alle esigenze di efficienza ed efficacia del Sistema di AQ dell'Ateneo, chiaramente raccomandate dalla CEV-ANVUR a seguito della visita del 2018(2018).

A seguito di due riunioni del Tavolo tecnico (Verbale PQA 19.07.2022 e Verbale PQA 21.12.2022), nelle quali il responsabile della Direzione V – Gestione del Personale e Sistemi Operativi di Gestione, Ing. Domenico Genovese, ha illustrato al PQA le attività in corso e quelle completate, come riportato nella Relazione Annuale del PQA 2022 (in particolare, paragrafo 3.3), nella prima metà del corrente mese, il PQA ha effettuato una prima ricognizione sullo stato dei lavori del progetto concentrandosi su: GOMP pubblico, manifesto degli studi, didattica web e piattaforma aule e esami. I dati sono stati campionati da tutte le macroaree. Di seguito quanto rilevato:

1. Il Gomp pubblico risulta effettivamente completato, anche se sono evidenti delle problematiche perché se i dati non sono inseriti correttamente nei campi del sistema Gomp la visualizzazione delle schede insegnamento è deficitaria. Inoltre, laddove un insegnamento abbia codocenze e/o moduli, la scheda è ripetuta n volte quante sono le codocenze-moduli. Bisognerebbe trovare un modo per far sì che si possa visualizzare la scheda dell'insegnamento su un pulsante ed eventualmente su pulsanti diversi le informazioni dei diversi moduli / codocenze, altrimenti la fruizione da parte dello studente è problematica. Sarebbe inoltre utile avere una modalità di stampa della scheda in PDF in modo che sia scaricabile dallo studente. Bottom line: gli operatori GOMP devono essere formati su come inserire correttamente i dati; forse conviene intervenire ancora sulla struttura per ottimizzare la visualizzazione della scheda insegnamento se questo deve diventare il metodo elettivo per la consultazione delle schede da parte dello studente.
2. Catalogo dei corsi. L'infrastruttura sembra completata ma la popolazione dei dati è tutt'altro che completata e sembra attingere dal Gomp parzialmente. Ad esempio, per la Macroarea di Medicina gli unici corsi di studio presenti sono quelli a CU di Medicina, il resto della offerta formativa è assente. Per la Macroarea di Lettere e Filosofia per quella di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali ci sono zero corsi di studi, per Economia e Ingegneria sembrano esserci tutti. Quando si accede al singolo insegnamento in questa piattaforma, le info presenti sono incomplete perché non le prende da tutti i campi del GOMP (solo obiettivi formativi e pre-requisiti). Tra l'altro quando gli insegnamenti sono integrati o con codocenze prende i campi dei prerequisiti, obiettivi e programma solo da uno dei docenti (probabilmente dal verbalizzante). Per questo occorre standardizzare le procedure di inserimento dei dati nel Gomp in modo tale che ad un certo punto possano essere visualizzate in modo efficace le schede insegnamento riferite al corso integrato sia su GOMP (dove attualmente vengono mostrate in sequenza tutti i campi relativi sia ai moduli che alle eventuali codocenze con ripetizione spesso inutile di info che rende poco fruibile da parte dello studente) che sul manifesto degli studi.
3. Didattica web al momento sembra essere sganciata dal Gomp, ma i campi del programma e degli obiettivi dell'insegnamento sembrano quelli inseriti dal docente stesso su didattica web, perché i contenuti differiscono da quelli presenti su Gomp. Invece nella scheda riguardante le date degli esami, didattica prende correttamente i dati da Delphi.
4. Per quanto riguarda la piattaforma del calendario aule esami e lezioni, questa è completa come infrastruttura ma al momento popolata solo con dati riguardanti il CdS in Psicologia. Sarebbe utile se questa piattaforma prendesse i dati riguardanti gli esami da Delphi. In questo modo i CdS potrebbero rimandare a queste pagine web per il loro calendario di esami, esortando quindi i docenti di caricare su Delphi tutte le date degli esami dell'a.a. entro le scadenze imposte da ANVUR, cioè prima dell'inizio delle attività a settembre/ottobre dovrebbero essere pubblicate le date di esami di tutto l'anno accademico.

3.8 Attività di supporto del PQA agli audit del NdV

Il 10 gennaio 2023 la Presidente e il prof. Gianfranco Basco, referente per la Facoltà di Medicina e Chirurgia nel Presidio, hanno partecipato alla riunione richiesta dal NdV alla Direttrice Generale f.f. per avere chiarimenti sulla nota MUR prot. 25668, avente il seguente oggetto “Apertura corso di laurea L-24 “Psicologia generale, dello sviluppo, del genere e del comportamento sociale” a.a. 2022-2023” – nota congiunta prot. 23344 del 02.11.2022. – Riconcontro” alla presenza della Prorettrice alla Didattica, della Direttrice Generale f.f., del Responsabile segreteria di Ateneo, della Responsabile della Divisione 4- Offerta Formativa e del Responsabile della Ripartizione 1 - Offerta formativa dei Corsi di Studio e MD della Macroarea di Ingegneria.

Il 26 Gennaio 2023 alle ore 14:30 si è svolto su piattaforma Teams un audit del NdV al CdS L-24 “Psicologia generale, dello sviluppo, del genere e del comportamento sociale” avente ad oggetto l’analisi e la verifica dei quadri della Scheda SUA-CDS 2022-2023 e 2023-2024, le schede insegnamento, e la funzionalità del sito web del CdS, nonché, in considerazione dell’elevato numero degli studenti immatricolati, la verifica della reale sostenibilità e della qualità delle attività formative in modalità convenzionale in corso di erogazione.

All’audit ha partecipato il Prof. Gianfranco Bosco in qualità di referente del PQA per la Facoltà di Medicina e Chirurgia. Inoltre, sono stati coinvolti i Manager Didattici dell’area e i docenti del CdS, oltre che la Coordinatrice. Parallelamente, in un’altra riunione su Teams, è stato effettuato un audit agli studenti del CdS, condotto dalla rappresentante degli studenti componente del Nucleo di Valutazione.

Il Nucleo di Valutazione intende programmare anche una visita alle strutture a lezioni avviate.

Il Presidio si rende disponibile a supportare il CdS nelle azioni di miglioramento da mettere in atto e a verificare che le criticità emerse nel corso dell’audit vengano effettivamente superate.

4. Approvazione Relazione Annuale del PQA sulle attività svolte nel 2022

La Presidente introduce il punto, ringraziando l’Ufficio di supporto per il prezioso lavoro istruttorio svolto. La Relazione presenta le attività di Assicurazione della Qualità svolte nel corso del 2022. In particolare, essa aggiorna la Relazione Intermedia del Presidio (periodo gennaio-settembre 2022, approvata il 28.09.2022) con l’illustrazione delle attività svolte nell’ultimo trimestre del 2022 e delle attività programmate per il 2023.

In questo ultimo trimestre del 2022, interessa dal cambio della Governance, il Presidio ha proseguito le sue attività di monitoraggio e supporto per il miglioramento continuo in stretta coordinazione con il NdV, interagendo in particolare con i Responsabili delle Direzioni e Divisioni dell’Amministrazione centrale coinvolte nel “Tavolo Tecnico Razionalizzazione e semplificazione del sistema informatico di Ateneo e siti web CdS”, avviato dall’attuale PQA sin dai primi mesi di operatività, i cui contributi sono riportati nelle diverse sezioni della Relazione.

Il Presidio ha ripreso le interlocuzioni con la nuova Governance nella seconda metà del mese di gennaio 2023, a seguito della comunicazione in data 19 gennaio 2023 da parte del neo eletto Rettore di voler confermare l’attuale composizione del Presidio come struttura a supporto dell’AQ di Ateneo.

Analogamente all’impostazione utilizzata per la Relazione Intermedia, la Relazione Annuale del fornisce una rappresentazione delle azioni intraprese dal PQA nel 2022 nell’ottica del miglioramento continuo, secondo due principali direttici funzionali al superamento delle criticità evidenziate dalla CEV-ANVUR a seguito della visita del 2018 e dal NdV nel corso degli audit svolti: 1) *sviluppo dei processi di AQ della didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale* in coerenza con la programmazione strategica dell’Ateneo e gli indirizzi normativi vigenti e 2) *rafforzamento dei servizi agli utenti* (docenti, studenti e personale TAB) e in particolare dei flussi informativi attraverso l’intensificazione dei momenti di

confronto e formazione e l'avvio di un processo di razionalizzazione e semplificazione del sistema informatico di Ateneo e dei siti web dei CdS.

La Relazione Annuale del Presidio della Qualità sulle attività svolte nel 2022 unitamente agli allegati viene approvata all'unanimità. Essa sarà inviata al Rettore, Prorettori, Delegati e al Nucleo di Valutazione, per il tramite della Presidente del Presidio, oltre che pubblicata sul sito web del PQA.

5. Programmazione audizione del NdV al Presidio della Qualità di Ateneo

A seguito della comunicazione pervenuta il 19 dicembre con la quale il NdV preannunciava un'audizione al PQA entro il primo semestre del 2023, in una data da concordare, i Componenti del Presidio danno mandato alla Presidente di informare il NdV in modo da definire giorno e ora dell'audit. L'audizione sarà volta a verificare gli esiti delle azioni intraprese dal Presidio nel primo anno di attività nella sua nuova composizione, a seguito di un'analisi sistematica delle problematiche messe in evidenza dalla CEV-ANVUR durante la visita del 2018 e dal NdV durante gli audit svolti.

6. Varie ed eventuali

Non essendoci altro da discutere la riunione termina alle ore 17:30.

Il verbale viene letto ed approvato seduta stante.

Segretario

Dott.ssa Raffaella Costi
(Responsabile Uff. Supporto del PQA)



Presidente

Prof.ssa Paola M.A. Paniccia
(Presidente del PQA)



Allegato 1 - Comunicazione ANVUR superamento delle riserve da parte dei 12 CdS valutati nel 2018

Prot. n. 0000383 del 09/01/2023 -



Al Prof. Nathan Levaldi Ghiron
Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di
Roma Tor Vergata
direzione.generale@pec.torvergata.it

e pc al Presidente del Nucleo di Valutazione
direzione.generale@pec.torvergata.it

Oggetto: Superamento delle riserve e parere ANVUR al fine dell'estensione del periodo di accreditamento periodico della Sede e dei Corsi di Studio –Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Magnifico Rettore,

in riferimento al Decreto Ministeriale di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio n. 1144 del 13/12/2019, Le comunico che, analizzata la documentazione inviata dal Nucleo di Valutazione della Sua Università, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR con Delibera n. 264 del 21/12/2022 ha deciso di ritenere superate le riserve segnalate in esito alla procedura di accreditamento periodico.

Le riporto di seguito alcune note che esprimono, a titolo non esaustivo, le principali considerazioni emerse a seguito dell'analisi svolta dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR e per le quali si rende necessaria una particolare attenzione.

CdS	Raccomandazione
Biotechnologie (L-2)	Le azioni intraprese dal CdS risultano adeguate ai fini della risoluzione delle criticità. Si raccomanda di continuare a supportare il CdS nel monitoraggio sistematico dello stato di avanzamento delle azioni di miglioramento avviate e dei risultati conseguiti, di cui il NdV dovrà dare riscontro nella relazione annuale, al fine di verificare che le iniziative assunte siano strutturali e continuative.
Infermieristica (L/SNT1)	Con riferimento ai punti di attenzione R3.A.4, R3.B.5, R3.C.1, R3.D.1 e R3.D.3, il CdS ha complessivamente superato le criticità riscontrate. Si raccomanda comunque di continuare a supportare il CdS nel monitoraggio sistematico dello stato di avanzamento delle azioni di miglioramento avviate e dei risultati conseguiti, e di dar conto dei progressi compiuti nella relazione annuale del NdV. Con riferimento al punto di attenzione R3.B.4, l'implementazione delle attività di internazionalizzazione è stata avviata, ma ha risentito negativamente dell'emergenza sanitaria pandemica. Si evidenzia pertanto, in accordo con il NdV, la necessità di incrementare ulteriormente le azioni intraprese, di cui il NdV dovrà dare

ANVUR - Area Valutazione delle Università – Dirigente: dott. Alessio Ancaiani (alessio.ancaiani@anvur.it)
Responsabile del procedimento: dott.ssa Morena Sabella (morena.sabella@anvur.it)
Via Ippolito Nievo, 35 00153 Roma - PEC: anvur@pec.anvur.it



CdS	Raccomandazione
	<p>puntualmente riscontro nella relazione annuale, al fine di verificare che le iniziative assunte siano strutturali e continuative.</p> <p>Con riferimento al punto di attenzione R3.B.2, il CdS ha formalizzato adeguatamente, a partire dall'a.a. 2020/2021, le modalità di assegnazione, recupero e verifica degli OFA: si richiede per il futuro di documentare le iniziative adottate in riferimento al superamento delle carenze in ingresso e alla puntuale verifica del loro superamento, di cui si richiede al NdV di dare atto nella relazione annuale.</p>
Chimica (L-27)	<p>Per i punti di attenzione R3.A.2, R3.B.2 e R3.B.5 le azioni intraprese dal CdS risultano adeguate ai fini della risoluzione delle criticità.</p> <p>Quanto al punto di attenzione R3.D.2, le iniziative adottate risultano idonee ad avviare un processo di revisione della periodicità degli incontri con gli interlocutori esterni: si raccomanda tuttavia di intensificarle e metterle a sistema, al fine di accrescere le opportunità professionali dei laureati o agevolare la transizione ai cicli di studio successivi.</p> <p>Si richiede di continuare a supportare il CdS nel monitoraggio sistematico dello stato di avanzamento delle azioni di miglioramento avviate e dei risultati conseguiti, di cui il NdV dovrà dare riscontro nella relazione annuale, al fine di verificare che le iniziative assunte siano strutturali e continuative.</p>
Lingue nella Società dell'Informazione (L-11)	<p>Il CdS ha superato tutte le criticità.</p> <p>Si raccomanda di continuare a supportare il CdS nel monitoraggio sistematico dello stato di avanzamento delle azioni di miglioramento avviate e dei risultati conseguiti, di cui il NdV dovrà dare riscontro nella relazione annuale, al fine di verificare che le iniziative assunte siano strutturali e continuative.</p>
Scienza e Tecnologia dei Materiali (LM-53)	<p>Il CdS ha superato tutte le criticità.</p> <p>Si raccomanda di continuare a supportare il CdS nel monitoraggio sistematico dello stato di avanzamento delle azioni di miglioramento avviate e dei risultati conseguiti.</p>
Ingegneria Energetica (LM-30)	<p>Le azioni intraprese dal CdS risultano adeguate ai fini della risoluzione delle criticità relative ai punti di attenzione R3.A.1 e R3.B.2.</p> <p>Quanto al punto di attenzione R3.D.3, le iniziative assunte risultano idonee ad implementare un sistema di riesame complessivo del CdS, che non risulta tuttavia ancora a regime.</p> <p>Con riferimento a tutti i punti di attenzione corredate da criticità, e in particolare a R3.D.3, si richiede quindi di mantenere vigile l'attività di monitoraggio, supportando il CdS nella verifica dello stato di avanzamento delle azioni di miglioramento avviate e dei risultati conseguiti, di cui il NdV dovrà dare riscontro nella relazione annuale, al fine di garantire che le iniziative assunte siano strutturali e continuative.</p>
Scienze e Tecniche dello Sport (LM-68)	<p>Le azioni intraprese dal CdS risultano nel complesso adeguate ai fini della risoluzione delle molteplici e significative criticità rilevate dalla CEV, che il NdV attesta essere tutte in corso di superamento.</p> <p>Stante la complessità delle problematiche segnalate e delle azioni implementate, si raccomanda di continuare a supportare con particolare attenzione il CdS nel monitoraggio sistematico dello stato di avanzamento delle azioni di miglioramento</p>



CdS	Raccomandazione
	avviate e dei risultati conseguiti, di cui il NdV dovrà dare puntualmente riscontro nella relazione annuale.
Archeologia, Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità (LM-2 & LM-15)	Le azioni intraprese dal CdS risultano adeguate ai fini della risoluzione delle criticità. Si raccomanda di continuare a supportare il CdS nel monitoraggio sistematico dello stato di avanzamento delle azioni di miglioramento avviate e dei risultati conseguiti, di cui il NdV dovrà dare riscontro nella relazione annuale, al fine di verificare che le iniziative assunte siano strutturali e continuative.
Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici (LM-49)	Con riferimento ai punti di attenzione R3.A.4 e R3.B.5, le iniziative intraprese dal CdS risultano adeguate ai fini della risoluzione delle criticità. Si raccomanda di continuare a supportare il CdS nel monitoraggio sistematico dello stato di avanzamento delle azioni di miglioramento avviate e dei risultati conseguiti, di cui il NdV dovrà dare riscontro nella relazione annuale, al fine di verificare che la continuità del percorso avviato. Per quanto riguarda il punto di attenzione R3.B.3, le iniziative intraprese relativamente all'offerta di percorsi flessibili risultano, come riportato dallo stesso Nucleo di Valutazione, avviate ma ancora da migliorare e implementare. Con riferimento al punto di attenzione R3.B.4, le iniziative volte al potenziamento dell'internazionalizzazione - avviate soltanto in tempi recenti - sono ancora in fase esplorativa e non sono supportate da documenti che ne attestino l'effettiva formalizzazione. La raccomandazione della CEV può ritenersi quindi solo parzialmente superata: si richiede al NdV di monitorare con particolare attenzione lo sviluppo dei contatti avviati e di fornirne un riscontro dettagliato nella prossima relazione annuale.
Giurisprudenza (LMG/01)	Con riferimento al punto di attenzione R3.D.2, le azioni intraprese dal CdS risultano adeguate ai fini della risoluzione delle criticità. Quanto al punto di attenzione R3.B.5, si raccomanda di proseguire nel monitoraggio delle schede degli insegnamenti, per garantire che le azioni intraprese siano strutturali e continuative, aspetto di cui si chiede al NdV di dare conto nella relazione annuale. Infine, benché si registri uno sforzo di maggiore coinvolgimento di tutti gli organi competenti nelle attività di revisione del CdS, si raccomanda di proseguire nel percorso di miglioramento avviato per pervenire al pieno superamento delle criticità (specie per quanto riguarda l'analisi dei dati relativi alle opinioni degli studenti, ancora disponibili solo in forma aggregata). Si richiede pertanto al NdV di monitorare con particolare attenzione le iniziative adottate dal CdS e di riferire in proposito nella prossima relazione annuale.
Ingegneria edile-architettura (LM-4 c.u.)	Con riferimento ai punti di attenzione R3.A.1 e R3.A.4, le azioni intraprese dal CdS risultano adeguate ai fini della risoluzione delle criticità. Per quanto riguarda il punto di attenzione R3.B.5, si richiede di mantenere vigile l'attività di monitoraggio sulla qualità delle schede degli insegnamenti.
Medicina e chirurgia (LM-41)	Con riferimento ai punti di attenzione R3.A.1, R3.A.4, R3.B.2, R3.B.5 e R3.D.1 le azioni intraprese dal CdS risultano adeguate ai fini della risoluzione delle criticità. Si richiede di mantenere vigile l'attività di monitoraggio, supportando il CdS nella verifica



Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca

National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes

CdS	Raccomandazione
	<p>costante delle azioni di miglioramento avviate e dei risultati conseguiti, di cui il NdV dovrà dare riscontro nella relazione annuale.</p> <p>Quanto al punto di attenzione R3.D.2, le azioni intraprese risultano idonee a impostare le consultazioni con le parti interessate, orientandole anche all'analisi dell'efficacia del percorso formativo: si richiede al Nucleo di Valutazione di riferire nella relazione annuale in merito alla continuità e sistematicità delle consultazioni, supportando, eventualmente, il CdS nell'avvio di ulteriori azioni di miglioramento.</p> <p>Per quanto riguarda infine il punto di attenzione R3.D.3, le diverse azioni intraprese dal CdS risultano idonee ai fini della risoluzione delle criticità; si richiede, tuttavia, al Nucleo di Valutazione di dare riscontro, nella prossima relazione annuale, circa la definizione da parte del CdS di indicatori misurabili di efficacia adottati per ciascuno degli interventi promossi.</p>

L'ANVUR ha proposto al Ministero dell'Università e della Ricerca di prorogare la durata dell'accreditamento periodico dei corsi di studio fino al termine della durata dell'accreditamento periodico della Sede, secondo il Decreto Ministeriale n. 1154 del 22/11/2021, art. 5.

Distinti saluti,

Il Dirigente Area
Valutazione Università*
Alessio Ancaiani



ANCAIANI ALESSIO
23.12.2022
09:37:27
GMT+01:00

* Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

ANVUR - Area Valutazione delle Università – Dirigente: dott. Alessio Ancaiani (alessio.ancaiani@anvur.it)
Responsabile del procedimento: dott.ssa Morena Sabella (morena.sabella@anvur.it)
Via Ippolito Nievo, 35 00153 Roma - PEC: anvur@pec.anvur.it

Allegato 2 – Documento Programmazione dell'Offerta Formativa 2023-2024

Programmazione dell'Offerta Formativa 2023-2024

Redatto ai sensi dell'art. 17 del Regolamento Didattico di Ateneo (D.R. 1897/2021), del Decreto Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio (D.M. n. 1154/2021), del Decreto Direttoriale 2711 del 22-11-2021, del D.M. n. 147 del 9-2-2021 e nel rispetto delle indicazioni fornite da ANVUR nel rapporto di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio (Delibera del Consiglio Direttivo n. 254 del 16/10/2019) a seguito della Relazione Finale della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) relativa alla visita in loco dal 14 al 18 maggio 2018 e delle Linee Guida per la Progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione per l'a.a. 2023/2024, delle delibere del Nucleo di Valutazione (verbali dell' 8 novembre 2022, del 5 dicembre 2022, 20 gennaio 2023 e 20 febbraio 2023), del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 19 dicembre 2022 e della comunicazione ricevuta dall'ANVUR il 23 dicembre riguardante "Superamento delle riserve e parere ANVUR al fine dell'estensione del periodo di accreditamento periodico della Sede e dei Corsi di Studio"

1. Missione, pianificazione strategica e politiche di qualità dell'Ateneo

L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" attua il sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditamento, previsto dalla normativa vigente e promosso e monitorato dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario della Ricerca (ANVUR).

Missione e Visione dell'Ateneo sono definiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 (approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 febbraio 2023), in continuità con il Piano Strategico 2023-2025 (approvato in Senato Accademico il 24 gennaio 2023 e in Consiglio di Amministrazione il 3 febbraio 2023).

La **Missione dell'Ateneo** è contribuire all'educazione e formazione delle persone, alla ricerca e all'innovazione tecnologica, organizzativa e sociale in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. In particolare, oltre a rafforzare l'internazionalizzazione migliorando negli anni il proprio posizionamento nel panorama dell'Università italiana e internazionale, l'Ateneo intende proseguire nel suo ruolo di promotore dello sviluppo sostenibile anche attraverso il potenziamento della struttura permanente a ciò dedicata (Ufficio per lo Sviluppo Sostenibile). Tale struttura, infatti, opera in un rapporto di reciprocità con l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) fin dalla sua istituzione nel 2016.

Un rilevante risultato di questa collaborazione è il Rapporto "*L'Italia e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile*" del 4 ottobre 2018, presentato dall'ASviS alla Camera dei Deputati. Tale Rapporto analizza l'avanzamento del nostro Paese verso i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU e identifica gli ambiti di intervento per assicurare la sostenibilità economica, sociale e ambientale del modello di sviluppo italiano. In questo ambito si colloca inoltre il primo *Rapporto di Sostenibilità dell'Ateneo per l'anno 2017*, predisposto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nell'adunanza del 24 aprile 2018. Tale rapporto, qualificato volontariamente come Dichiarazione individuale non finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016, è assoggettato pertanto al controllo di cui all'art. 3 comma 10 del Decreto da parte di un soggetto abilitato allo svolgimento della revisione legale dei conti. A partire dal Rapporto 2017 sono stati elaborati tre rapporti fino ad arrivare al *Rapporto di Sostenibilità dell'Ateneo per l'anno 2020*, approvato il 26 ottobre 2021, nel quale si rendiconta (all'Ateneo e agli stakeholders) il percorso in atto sul fronte dell'efficienza, responsabilità sociale e sostenibilità, a riprova dell'*impegno dell'Ateneo nel perseguire la propria Missione statutaria in modo non episodico, bensì stabilmente e consapevolmente entro una strategia di azione complessiva e coerente* che si esplica attraverso: i) azioni concrete sia a livello nazionale che internazionale; ii) ricerca di pratiche virtuose indirizzate anche a ridurre sprechi e inefficienze; iii) attenzione continua nei confronti delle imprese, del territorio e della società civile, declinando il suo impegno nell'innovazione sociale e nelle relazioni con le imprese, le istituzioni pubbliche e private e il mondo del non-profit.

Particolarmente a livello territoriale l'Ateneo intende rafforzare le già proficue collaborazioni con la città di Roma e la Regione, così da potenziare il contributo al miglioramento delle condizioni di vita delle comunità locali e alle prospettive future dell'ecosistema locale dell'innovazione.

Inoltre, l'Ateneo aderisce alle indicazioni della Conferenza dei Rettori relative a punti qualificanti per realizzare l'Università "positiva" del futuro: interazione con il territorio di riferimento e forte partnership con il mondo delle imprese e delle istituzioni; interdisciplinarietà; esercizio dell'etica, promozione di stili di vita corretti e attenzione alla sostenibilità ambientale; elevata qualità della didattica, ponendo attenzione ai talenti di cui si dispone, orientando e selezionando i docenti e gli studenti in base alle competenze e alla predisposizione; capacità di formazione permanente, sia dei docenti che degli studenti; capacità di essere parte di networks nazionali e internazionali, così da attrarre sia studenti che docenti stranieri qualificati.

Nell'ottica dello sviluppo dell'eccellenza della didattica e della ricerca scientifica, l'Ateneo opera in stretta collaborazione con organismi di rilievo nazionali ed internazionali e con enti di ricerca pubblici e privati, promuovendo l'internazionalizzazione nell'ambito delle sue tre Missioni. In particolare, l'Ateneo si è posto come obiettivo di diventare punto di riferimento nell'evoluzione del processo di integrazione interculturale europeo ed extraeuropeo attraverso l'incontro e lo scambio reciproco. Al perseguimento di questo obiettivo è dedicata l'Area Internazionale, che ha il compito di promuovere, elaborare e gestire accordi e programmi di cooperazione didattico-scientifica a livello multilaterale e bilaterale, di coordinare le procedure relative ai programmi comunitari di ricerca e sviluppo tecnologico, di implementare la formazione attraverso scambi di docenti e studenti e di essere di supporto nel processo di internazionalizzazione dell'Ateneo. In particolare, l'Ateneo è membro di svariate reti internazionali, quali: Humane (Heads of University Management & Administration Network Europe); EUA - Europea University Association; GCUB (Grupo Coimbra de Universidades Brasileiras); UNICA (Network of Universities from the Capitals of Europe); YERUN (Young European Research Universities); VIU (Venice International University). Inoltre, è l'unica Università italiana della rete internazionale di ricerca CTIF-Global (Center for TeleInfrastructure network) attraverso il CTIF_Italy Lab, istituito nell'Ateneo. Numerosi sono gli Accordi internazionali di cooperazione scientifica e i progetti con università e istituzioni internazionali (<http://accordi-internazionali.cineca.it/>).

L'Ateneo ha redatto il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" (PIAO) che rappresenta uno strumento di pianificazione e assicurazione della qualità dell'attività amministrativa, e altresì uno strumento funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Nel PIAO sono state rimodulate le 6 aree strategiche che diventano 5 e l'Area strategica degli obiettivi dirigenziali, introdotta come novità nel Piano Integrato 2021-2023 con lo scopo di stabilire un unico indicatore per la misurazione della Performance della Dirigenza, viene utilizzata come raccordo tra il sistema di obiettivi e i documenti di programmazione finanziaria. La redazione del PIAO avviene durante la fase di predisposizione del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Annuale e triennale. L'Ateneo da un lato fissa i propri obiettivi operativi per l'anno successivo, dall'altro predispone un budget coerente, il tutto allineato con la fase di definizione degli obiettivi dei dirigenti.

Le cinque aree strategiche con i relativi obiettivi sono:

1. Ricerca (peso 20%):

Finalità strategica dell'area: Sviluppare la qualità e l'efficacia della ricerca promuovendo l'internazionalizzazione e la ricerca sostenibile

Obiettivi strategici:

- R.1 Potenziare la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata
- R.2 Internazionalizzare la ricerca

2. Didattica (peso 20%):

Finalità strategica dell'area: Sviluppare la qualità e l'efficacia della didattica promuovendo l'internazionalizzazione e la didattica sostenibile

Obiettivi strategici:

- D.1 Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa
- D.2 Favorire i processi di apprendimento
- D.3 Internazionalizzare la didattica.

3. Terza Missione (peso 15%)

Finalità strategica dell'area: Adottare linee di attività, con le quali attivare processi di interazione diretta con la società civile e il tessuto imprenditoriale, con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo socio-economico sostenibile

Obiettivi strategici:

- TM.1 Potenziare le azioni di supporto alla ricerca di Terza Missione
- TM.2 Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale – sviluppo di servizi innovativi per la comunità universitaria e il territorio
- TM.3 Ottimizzazione e sistematizzazione delle attività "core" della Terza Missione di Ateneo

4. Servizi agli studenti (peso 25%)

Finalità strategica dell'area: Garantire pari opportunità per le persone diversamente abili, l'uguaglianza di genere e la valorizzazione delle diversità culturali a favore di uno sviluppo sostenibile

Obiettivo strategico:

S.1 Migliorare i servizi agli utenti

5. Organizzazione e ambiente di lavoro (peso 20%):

Finalità strategica dell'area: Valorizzare l'integrità e l'efficace utilizzo del personale assicurando adeguate condizioni di lavoro, minimizzando l'impatto ambientale, garantendo la sostenibilità economica dell'Ateneo

Obiettivi strategici:

OA.1 Migliorare l'efficienza delle spese

OA.2 Servizi ai dipendenti e welfare aziendale

OA.3 Prevenire la corruzione attraverso la promozione della trasparenza e dell'integrità.

L'Ateneo ha definito i processi di Assicurazione della Qualità della Didattica (AQ), Ricerca e Terza missione nel documento Il Sistema di Assicurazione e Gestione della Qualità (approvato dal Senato Accademico il 21.07.2015 e dal Consiglio di Amministrazione il 28.07.2015), aggiornato dal documento Il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo: ruoli, funzioni, procedure, scadenze (redatto congiuntamente dai Prorettori alla Didattica, alla Terza Missione e alla Ricerca e approvato dal precedente PQA il 27.03.2018).

Attraverso il proprio Sistema di Assicurazione della Qualità, l'Ateneo pone in essere azioni di progettazione, implementazione, gestione, monitoraggio e controllo volte a realizzare e migliorare in modo coordinato le politiche definite e declinate nei documenti di programmazione strategica di Ateneo, avendo particolare riguardo alla stretta complementarità fra ricerca didattica e terza missione nel perseguimento della Missione dell'Ateneo verso la sostenibilità. La qualità con cui viene attuato quanto deliberato dagli Organi di Governo dell'Ateneo è promossa, sollecitata e monitorata dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) attraverso attività di supporto e raccordo tra gli organi centrali e le strutture periferiche esercitate ex-ante e in itinere, e dal NdV attraverso il controllo operato ex-post.

Gli aggiornamenti delle procedure di AQ di tutte le strutture dell'Ateneo a seguito di modifiche normative e/o della programmazione strategica di Ateneo, la loro articolazione coordinata, le linee guida e le scadenze sono definiti dal PQA, in condivisione con il Nucleo di Valutazione, nel rispetto delle indicazioni degli Organi di Governo e della normativa vigente.

Le linee di indirizzo, gli obiettivi strategici e le modalità operative definiti dall'Ateneo vengono costantemente illustrati nei documenti elaborati dal PQA (Verbali delle riunioni, Linee Guida, Relazione Annuale, aggiornamento periodico del sito web del PQA) e in vari incontri di formazione e informazione con il personale docente, tecnico-amministrativo e gli studenti coinvolti a vari livelli nel Sistema di AQ dell'Ateneo.

2. Analisi, pianificazione e revisione dell'Offerta formativa

Le azioni strategiche per l'Ateneo sono indicate nel già citato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, che prevede, in particolare, azioni per la modernizzazione degli ambienti di studio e di ricerca e l'innovazione nelle metodologie didattiche. Sono inoltre previsti specifici indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici, anche a livello di Dipartimento.

In particolare, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 individua i seguenti indicatori di sostenibilità per l'Area Strategica della Didattica:

- Percentuale di corsi di studio (L, LM, LMCU) con tematiche di sostenibilità (ambito sociale e ambientale)
- Percentuale di insegnamenti che esprimono affinità con le tematiche di sostenibilità (ambito sociale e ambientale)
- Percentuale di tesi di laurea, dottorato di ricerca in materia di sostenibilità (ambientale e sociale)
- Incremento mobilità degli studenti in entrata da paesi in via di sviluppo
- Numero CFU erogati riferibili alla sostenibilità (ambito sociale e ambientale) / Totale CFU erogati nell'anno.

Nel corso degli anni, l'Ateneo ha provveduto a definire i criteri per l'individuazione di eventuali criticità nei Corsi di Studio (CdS) e di modalità e criteri per la progettazione di nuovi Corsi di Studio.

Per l'analisi dei CdS, l'Ateneo ha ritenuto utile tener conto, in particolare, dei seguenti aspetti:

- i. l'attrattività (misurata sul numero degli studenti iscritti al primo anno) del CdS;
- ii. la sostenibilità didattica del CdS;
- iii. gli sbocchi occupazionali degli studenti in uscita dal CdS;
- iv. eventuali sovrapposizioni con altri CdS erogati dall'Ateneo;

- v. il valore culturale del progetto didattico;
- vi. le eventuali ricadute sociali ed economiche del CdS sul territorio;
- vii. i legami tra il CdS e le linee di ricerca dell'Ateneo.

Le proposte di Corsi di studio di nuova istituzione vanno elaborate

- i. prendendo a modello i CdS attivati presso Atenei di riconosciuto prestigio nazionale e internazionale secondo i ranking disponibili;
- ii. tenendo conto di criteri capaci di rendere il nuovo CdS metodologicamente innovativo e, al contempo, pienamente aderente alle richieste emergenti dal mondo del lavoro e più in generale dalla società civile, oltre che in grado di valorizzare il patrimonio storico-culturale e ambientale locale e nazionale in linea con la Mission dell'Ateneo e gli obiettivi ONU.

Si chiede, inoltre, che le proposte, oltre a soddisfare i requisiti di accreditamento stabiliti dalle vigenti normative:

- a. siano diverse dai CdS della stessa classe di Laurea (e/o con simili obiettivi formativi) già erogati dall'Ateneo o da altri Atenei con sede nella Regione;
- b. definiscano, nei propri Regolamenti didattici, l'articolazione del sistema di Assicurazione della Qualità volto a garantire che gli obiettivi formativi individuati in sede di progettazione dei CdS siano nel tempo coerenti con le esigenze scientifiche e socio-culturali e tengano conto delle caratteristiche peculiari che contraddistinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale, e illustrino le modalità con le quali è garantita la gestione coordinata, efficiente ed efficace del CdS, specie nel caso in cui i docenti provengano da Dipartimenti diversi.

Un ulteriore strumento di analisi dell'offerta formativa è stato fornito dal monitoraggio degli indicatori della qualità dei Corsi di Studio, inizialmente valutati internamente e in seguito individuati e suggeriti dall'ANVUR. Tale analisi, presentata annualmente ai Coordinatori di CdS durante gli incontri di formazione con il PQA, ha evidenziato i risultati raggiunti dai CdS dell'Ateneo, in relazione agli obiettivi strategici di Ateneo per la Didattica (attrattività, internazionalizzazione, sostenibilità, efficienza ed efficacia).

In aderenza alle Linee Guida per la progettazione in Qualità dei Corsi di Studio di Nuova Istituzione per l'a.a. 2023-2024 e secondo il documento "Il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo: ruoli, funzioni, procedure, scadenze" (2018), il PQA è individuato dall'Ateneo come l'organo deputato al coordinamento delle proposte di accreditamento periodico, di modifiche di ordinamento dei CdS e di istituzione di nuovi CdS. L'ANVUR indica come virtuoso un processo di progettazione della nuova offerta formativa che si sviluppi attraverso successive fasi, riassumibili come segue: *i)* verifiche specifiche da parte dell'Ateneo propedeutiche alla selezione delle proposte di nuova istituzione da avviare alla progettazione di dettaglio; *ii)* progettazione di dettaglio dei CdS di nuova istituzione da realizzare sulla base della documentazione di riferimento esplicitata nelle Linee Guida ANVUR vigenti e con il supporto tecnico del PQA; *iii)* acquisizione del parere della CPDS; *iv)* valutazione e parere del Nucleo di Valutazione; *v)* approvazione da parte degli Organi Accademici e acquisizione del parere del Comitato Regionale di Coordinamento (CORECO) della Regione.

3. Offerta formativa per l'a.a. 2023-2024

Dall'analisi svolta sull'offerta formativa a seguito delle numerose iniziative di confronto con gli studenti e le parti sociali interessate, viste le deliberazioni assunte dall'Ateneo negli OO.AA., e sulla scorta di un primo parere positivo espresso dal Nucleo di Valutazione nelle riunioni dell'8 novembre u.s. e 5 dicembre u.s., l'Ateneo ha ritenuto opportuno potenziare e al contempo rinnovare attraverso adeguate modifiche l'offerta formativa per l'a.a. 2023-2024.

Nello specifico, le principali variazioni all'offerta formativa previste dall'Ateneo per l'a.a. 2023-2024 riguardano:

- a) la proposta di nuova istituzione dei seguenti 3 Corsi di Studio con sede nell'Ateneo, focalizzati su tematiche connesse alla sostenibilità socio-ecologica ed economica in coerenza con la strategia dell'Ateneo nel quadro degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU:
 - *Scienza e Tecnologia dei materiali (LM Sc. Mat.)*
 - *Metodi e Modelli per Data Science (L-35)*
 - *Astrophysics and Space Science (LM-58)*

b) sono state inoltre proposte modifiche di ordinamento per i seguenti corsi di studio:

- *Economia e Management (L-18);*
- *Finance and Banking (LM-16);*
- *Business Administration (LM-77);*
- *Musica e Spettacolo (LM-45 e LM-65);*
- *Pharmacy, LM-13;*
- *Scienze delle Professioni Tecniche Diagnostiche, LMSNT-3;*
- *Odontoiatria, LM-46;*
- *Psicologia Generale, dello Sviluppo, del Genere e del Comportamento Sociale, L-24.*

4. Coerenza tra le proposte di Corsi di nuova istituzione e la pianificazione strategica dell'Ateneo

Per ciascuna delle proposte di Corso di nuova istituzione, viene fornita di seguito una breve descrizione e un inquadramento nelle strategie e nelle politiche di Ateneo ai fini del raggiungimento degli obiettivi strategici dichiarati.

4.a) Corso di Laurea in Scienza e Tecnologia dei materiali (LM Sc. Mat.)

Il Corso è proposto dal Dipartimento di Fisica insieme al Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche per trasformare il già esistente corso in “Scienza e tecnologia dei materiali”, afferente alla classe di Laurea Magistrale “Scienza e ingegneria dei materiali” (LM 53), nel corso di Laurea magistrale in “Scienza e tecnologia dei materiali” afferente alla nuova classe di laurea Magistrale “Scienze dei materiali” (LM Sc Mat.; Decreto Ministeriale n. 147 del 09-02-2021). Al contempo, viene chiesta la disattivazione del preesistente. La nuova attivazione non è solamente finalizzata alla trasformazione del CdS preesistente uniformandolo alla nuova classe di Laurea secondo il DM n. 147 del 9 febbraio 2021, ma è funzionale alla modernizzazione e innovazione della proposta didattica per garantire una maggiore occupabilità dello studente laureato (*indicatore D.1.02.01 Tasso occupazionale, Obiettivo D.1 “Aumentare l’attrattività dell’offerta formativa”, del PIAO 2023- 2025*). Inoltre, il nuovo CdS prevederà il rilascio del doppio titolo con l’Università tedesca di Wildau, in aggiunta, un percorso di mobilità all’interno dell’Erasmus Mundus Joint Master (EMJM) “GreeNano” finalizzato al rilascio del titolo multiplo, in coerenza con il PIAO 2023-2025: *indicatore*

D.3.01.1 “Titoli congiunti, doppi o multipli rilasciati con Atenei esteri”, obiettivo D3 “Internazionalizzazione della didattica”. Quest’ultima iniziativa garantirebbe l’aggiunta di altri 3 curricula all’unico esistente in Scienze e tecnologia dei materiali. I curricula previsti sono: *i) un curriculum internazionale EMJM in inglese “GreeNano”; ii) un curriculum “Scienza e Tecnologia dei materiali sostenibili e ecologici” (che prevederà al secondo semestre gli insegnamenti in inglese già offerti agli studenti del percorso EMJM); iii) un curriculum “Materiali per la fotonica” (doppio titolo con Wildau).*

In sintesi, la proposta di istituzione di questo Corso di Studio si colloca tra le azioni mirate ad aumentare l’attrattività dell’offerta formativa dell’Ateneo in termini qualitativi e quantitativi anche attraverso l’ampliamento e la diversificazione della gamma degli sbocchi in relazione alle emergenti esigenze occupazionali in vari settori dell’economia e della società. Inoltre, essa si inserisce positivamente negli obiettivi dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, quali: 4 “Istruzione di Qualità” e 10 “Ridurre le disuguaglianze”. Infine, è coerente con la Missione 4 del PNRR che mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca.

4.b) Corso di Laurea Triennale in Metodi e Modelli per Data Science (L-35)

Il Corso, proposto dal Dipartimento di Matematica in collaborazione con i Dipartimenti di Fisica, di Economia e Finanza, e di Ingegneria dell’Impresa “Mario Lucertini”, si differenzia in diversi aspetti significativi rispetto ai due Corsi di Studio esistenti nella stessa classe di laurea L-35 (Matematica e Scienze e Tecnologie dei Media), come indicato nel Documento di progettazione del CdS. Il Corso di Studio in Matematica fornisce, infatti, una formazione ad ampio spettro nelle discipline matematiche, con minore attenzione agli aspetti applicativi con una componente informatica e statistica inferiore rispetto alla presente proposta. Il Corso di Studio in Scienze e Tecnologia dei Media si pone l’obiettivo di formare figure che potranno collocarsi come esperti in comunicazione multimediale in tutti i settori che operano nel mercato delle Information and Communication Technologies. Inoltre, questi due CdS afferiscono entrambi per intero al Dipartimento di Matematica, quindi mancando della natura fortemente multidisciplinare ed interdipartimentale che caratterizza la nuova proposta.

La proposta è fondata innanzitutto sull’idea che la Data Science richieda competenze fortemente interdisciplinari, che spaziano dagli strumenti matematici e statistici alla conoscenza degli algoritmi informatici e delle relative tecniche di programmazione, fino a raggiungere le applicazioni scientifiche, industriali ed economiche.

L'obiettivo del corso di studio è quello di formare laureati con competenze spendibili sul mercato del lavoro, ma contemporaneamente con una preparazione che permetta ulteriori studi specialistici in tutti i campi in cui la Data Science sta mostrando la sua efficacia.

Dalla consultazione con le parti interessate risulta che la proposta di questa istituzione si colloca in un ambito nel quale il reclutamento negli ultimi anni è stato numericamente cospicuo. Nello specifico, il CdS prevede di formare laureati con competenze ampiamente spendibili sul mercato del lavoro e al contempo con conoscenze adeguate al proseguimento del percorso formativo con studi specialistici. Questa proposta di istituzione del Corso di Studio si inserisce favorevolmente negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Infatti, i big data, rappresentando una nuova fonte di dati per gli istituti statistici che integra quelli provenienti da fonti tradizionali, aumentano l'accuratezza delle statistiche su temi come la povertà e il benessere (Goals: 1. Sconfiggere la povertà,

2. Sconfiggere la fame, 3. Salute e benessere, 4. Istruzione di qualità, 7. Energia pulita e accessibile,

9. Imprese, innovazione e infrastrutture, 11. Città e comunità sostenibili, 13. Lotta contro il cambiamento climatico). Riguardo alla coerenza con il PIAO di Ateneo, il CdS garantirebbe una maggiore occupabilità dello studente laureato (indicatore D.1.02.01 Tasso occupazionale, Obiettivo

D.1 "Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa", del PIAO 2023-2025).

4.c) Corso di Laurea Magistrale Astrophysics and Space Science (LM-58)

Corso presentato dal Dipartimento di Fisica, afferente alla classe di Laurea Magistrale "Scienze dell'Universo" (LM-58). L'istituzione del CdS coinvolge quattro Università europee - Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", University of Belgrade, University of Bremen e Université Côte d'Azur - consentendo il rilascio del titolo congiunto. Quest'ultimo elemento si colloca in modo coerente con il PIAO 2023-2025: indicatore D.3.01 .1 "Titoli congiunti, doppi o multipli rilasciati con Atenei esteri", obiettivo D3 "Internazionalizzazione della didattica". La forte connotazione internazionale del corso proposto dovrebbe essere garantita dal progetto Erasmus Mundus joint Master (EMJM) finanziato dalla EU nell'ambito del programma Erasmus+ 2021-2027 e dal piano didattico co-progettato con le università partner. Il percorso inoltre offre ampio spazio all'ambito digitale/numerico e prevede un periodo di internship (o traineeship) durante il quale gli studenti hanno l'opportunità di formarsi presso industrie ad elevata tecnologia coinvolte nei maggiori progetti astrofisici. Il futuro laureato, secondo numerosi rappresentanti delle realtà produttive e di ricerca più aggiornate che hanno collaborato alla progettazione del Corso, oltre a poter accedere al terzo livello di formazione universitaria sia attraverso un Master di secondo livello (Master in Scienze e Tecnologia Spaziale - STS) sia attraverso i dottorati attivi nel dipartimento di Fisica. Tra questi, è certamente di riferimento il Dottorato congiunto Sapienza/Tor Vergata/INAF in Astronomy, Astrophysics and Space Science (AASS PhD).

Gli studenti potranno inserirsi, come definito nel documento di progettazione, in "aziende HighTech" che operano nei settori dell'avionica e dell'aerospazio, nell'ambito fisico, ingegneristico e della data science con funzioni correlate alla gestione e trattamento dei Big Data e dell'Intelligenza Artificiale; aziende di consulenza nel comparto spazio, gestione di progetti e/o coinvolte in attività Ricerca e Sviluppo, anche con funzioni di consulenza scientifica in tutti i campi della ricerca pura e applicata; enti/aziende che impiegano professionisti delle scienze informatiche (sviluppo di software, analisi economica e finanziaria e creazione di modelli)". Questo aspetto si inserisce favorevolmente negli obiettivi (SDGs) dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, quali in particolare: 1. Sconfiggere la povertà, 2. Sconfiggere la fame, 3. Salute e benessere, 4. Istruzione di qualità, 7. Energia pulita e accessibile, 9. Imprese, innovazione e infrastrutture, 11. Città e comunità sostenibili,

13. Lotta contro il cambiamento climatico). Riguardo alla coerenza con il PIAO di Ateneo il CdS garantirebbe una maggiore occupabilità dello studente laureato (indicatore D.1.02.01 Tasso occupazionale, Obiettivo D.1 "Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa, del PIAO 2023-2025) e, come indicato prima, indicatore D.3.01 .1 "Titoli congiunti, doppi o multipli rilasciati con Atenei esteri", obiettivo D3 "Internazionalizzazione della didattica".

Relativamente alle richieste di nuova attivazione presentate dall'Ateneo, in data 26 gennaio 2023, è pervenuto il parere favorevole del CUN subordinato a lievi modifiche in alcuni quadri della SUA- CdS che saranno apportate entro la scadenza ministeriale del 15 febbraio.

5. Requisiti di accreditamento ai sensi dell'allegato A al D.M. n. 1154 del 14 ottobre 2021

L'Ateneo sollecita i Corsi di Studio e le strutture coinvolte a seguire le indicazioni ricevute a seguito della visita CEV-ANVUR del 2018. Il Rapporto di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio (Delibera del Consiglio Direttivo n. 254 del 16/10/2019) segnala, in particolare, i seguenti aspetti migliorabili:

- la partecipazione degli studenti nei processi di AQ a livello di Ateneo e di corsi di studio, rafforzandone il ruolo partecipativo e valorizzandone i contributi;

- l'attenzione alle esigenze di specifiche categorie di studenti, oltre quelli diversamente abili o con disturbi specifici, quali studenti lavoratori, fuori sede, con figli piccoli, prevedendo, ad esempio, percorsi e metodologie didattiche flessibili;
- i rapporti con le parti interessate, da rendere maggiormente strutturati e sistematici affinché gli esiti dei confronti possano supportare efficacemente la riprogettazione dei corsi di studio.

Nel complesso, l'offerta formativa proposta per l'anno accademico 2023-2024 presenta 114 Corsi di Studio, inclusi 3 di nuova istituzione, cui si aggiungono 2 corsi interateneo con sede amministrativa presso altre università: *i*) Clinical Psychosexology (LM-51), erogato in modalità convenzionale ed in lingua inglese, in convenzione con l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", sede amministrativa del Corso; *ii*) Lingua e Cultura Italiana per Stranieri (L-10), erogato in modalità prevalentemente a distanza, dal Consorzio ICoN - che ricomprende 15 università italiane convenzionate - con sede amministrativa presso l'Università di Pisa.

Le proposte di modifica di ordinamento sono state valutate, con parere positivo, dal Nucleo di Valutazione nella riunione dell'8 novembre 2022. Nella medesima data le proposte di nuova istituzione sono state valutate positivamente per i due CdS in Scienze e Tecnologie dei Materiali e in Metodi e Modelli per Data Science. Il Nucleo di Valutazione nella riunione del 5 dicembre u.s. ha inoltre valutato positivamente la proposta di nuova istituzione del CdS in Astrophysics and Space Science (LM-58).

Il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio (CRUL) ha dato parere positivo alle richieste di nuova istituzione dei tre CdS sopra indicati nella seduta del 11/01/2023, verificando, in particolare, l'assenza di sovrapposizioni con altri Corsi di Studio nella medesima Classe presenti nella Regione Lazio e avendone constatato un positivo inquadramento in un'azione mirata alla differenziazione dell'offerta formativa dei corsi universitari della Regione Lazio.

Il valore dell'indice di sostenibilità economico-finanziaria ISEF è superiore all'unità dal 2013.

Nel rispetto delle linee guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio (riferimento), la quantità di docenza erogabile, convenzionalmente, si quantifica secondo i seguenti valori.

- Y_p = numero di ore standard individuali di didattica assistita¹ riferito ai professori a tempo pieno ericercatori a tempo determinato: 120 ore.
- Y_{pdf} = numero di ore standard individuali di didattica assistita individuato dall'Ateneo e riferito ai professori a tempo definito: 90 ore
- Y_r = numero di ore standard individuali di didattica assistita individuato dall'Ateneo e riferito ai ricercatori a tempo indeterminato: 60 ore

L'Ateneo sollecita il coordinamento tra Dipartimenti e Facoltà ai fini della sostenibilità economico-finanziaria, strutturale e di docenza della complessiva offerta formativa, e di una programmazione funzionale ed equilibrata dell'impegno didattico, che sostenga le esigenze dei Corsi di Studio tenendo conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica e dei servizi agli studenti.

A tal fine, si prevede che il Consiglio di Amministrazione approvi annualmente l'offerta formativa dei Corsi di Studio previa verifica del soddisfacimento dei requisiti di legge relativi alla docenza di riferimento, sentito il Senato Accademico e sulla base della proposta da parte dei Dipartimenti di afferenza dei Corsi di Studio; tale verifica viene operata globalmente al fine di favorire la sostenibilità complessiva dei Corsi di Studio.

¹ Secondo il DM del 30 gennaio 2013 n. 47 (Allegato B - Requisiti di accreditamento delle sedi, punto b), la didattica assistita "include oltre alle ore relative alle lezioni frontali anche quelle riservate ad esercitazioni, laboratori, altre attività (incluse le ore dedicate alle "repliche" di queste attività formative rivolte a piccoli gruppi di studenti)".

Il Presidio della Qualità di Ateneo assicura lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ in aderenza alla normativa vigente, fornendo linee guida, documenti di supporto, attività sistematiche di formazione e informazione. Inoltre, il Presidio interviene nella composizione di eventuali criticità convocando le parti coinvolte e valorizzando le buone pratiche per la sostenibilità complessiva dell'Offerta Formativa.

Ai fini del potenziamento della qualità della didattica e per non incorrere nelle penalizzazioni nell'assegnazione annuale del fondo per il finanziamento ordinario previste dalla normativa (cfr. Allegato A, pag. 15, D.M. 1154/2021), l'Ateneo invita, ove possibile, a indicare come docenti di riferimento i docenti in servizio presso l'Ateneo, i docenti in convenzione

ai sensi dell'art. 6, comma 1 della Legge n. 240/10, con università anche straniere ed enti pubblici di ricerca, oppure i professorie i ricercatori di università straniere con le quali è istituito un corso interateneo, senza fare ricorso a ulteriori bandi o contratti.

L'Ateneo sollecita la valorizzazione del legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici. Sollecita e promuove, inoltre, iniziative di formazione dei docenti ai fini dell'innovazione, del potenziamento e dell'efficacia della didattica.

6. Requisiti ai sensi dell'allegato 1 al D.M. 1154 del 14 ottobre 2021, Articolo 5 "Valutazione requisiti accreditamento nuovi corsi"

In aggiunta ai citati documenti relativi alle politiche di Ateneo, al fine dell'analisi di ciascuna proposta di nuova istituzione e della redazione del presente documento, si tiene conto di:

- i. documento di Progettazione del Corso e documentazione presentata dalle strutture di Riferimento, comprensiva della relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, della consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, servizi, professioni, del regolamento didattico del Corso e dell'elenco dei docenti di riferimento a regime;
- ii. quadri della SUA-CdS 2023;
- iii. parere positivo espresso dal Nucleo di Valutazione;
- iv. eventuale presenza in Ateneo di Corsi di Studio in filiera.

Le Strutture di Riferimento hanno provveduto all'autovalutazione dei requisiti in oggetto, attraverso la redazione del Documento di Progettazione.